

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **29.03.2017** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **29.03.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **537** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 34 del 24.03.2017

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi – Art. 3 c.4 del D.Lgs 118/2011.

L’anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 9:30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 07/07/2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 redatto secondo gli schemi ex d.lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;
- Il D.L. 30/12/2016 n.244 art.5 co. 11, che dispone il differimento al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali.

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e succ. modifiche 2011, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011 come succ. modificato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria ed in particolare la principio della competenza finanziaria potenziata che implica la scissione tra il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica – che consente la registrazione dell'impegno ed il momento della sua esigibilità – che consente l'imputazione nell'esercizio finanziario di riferimento (quanto vale in senso simmetrico per le entrate e quindi la distinzione tra accertamento ed momento dell'incasso);

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e succ. modifiche che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo cui *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria (...) gli enti (...) provvedono, annualmente, al **riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.** (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. **Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.** Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. **La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.** Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. **Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate**”.*

Rilevato:

- che il riaccertamento ordinario dei residui è **adempimento propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione.**
- che le varie sezioni della Corte dei conti hanno chiarito sia la serietà del procedimento del riaccertamento sia il fatto che il riaccertamento è a tutti gli effetti un procedimento amministrativo riconducibile ad ogni responsabile del servizio che è tenuto (per dovere d'ufficio) a verificare le ragioni giuridiche per il mantenimento o meno dei “propri” residui attivi e residui passivi.

RICHIAMATE le determinazioni adottate dai responsabili dei servizi di ricognizione dei residui attivi e passivi con le quali ogni responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui o per la loro reimputazione, nonché l'eliminazione dei residui insussistenti:

- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n.20 del 07/02/2017 “Ricognizione dei residui attivi e passivi in conto capitale di competenza del 2° servizio e verifica sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento o meno degli stessi”
- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n.63 del 01/03/2017 “Conto consuntivo 2016. Rettifica ricognizione dei residui attivi e passivi in conto capitale di competenza del 2° servizio di cui alla determinazione n.20 del 07/02/2017” con la quale sono stati riapprovati tutti i prospetti.
- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n.78 del 13/03/2017 “Conto consuntivo 2016. Ricognizione dei residui attivi e passivi titolo I”

- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n.80 del 14/03/2017 “Conto consuntivo 2016. Ricognizione depositi cauzionali di competenza del 2° servizio. Verifica sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento o meno degli stessi” e verifica sulla sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento o meno degli stessi”
- Servizio gestione risorse n.8 del 19/01/2017 “Ricognizione residui passivi del servizio personale”
- Servizio gestione risorse n. 24 del 13/02/2017 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio gestione risorse u.o. contabilità e economato e del servizio staff”
- Servizio gestione risorse n. 34 del 09/03/2017 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio gestione risorse e del servizio staff” di rettifica e integrazione della precedente n.24.
- Servizio gestione risorse n. 38 del 14/03/2017 “Ricognizione residui passivi anni pregressi del servizio gestione risorse. Cancellazione d'ufficio”.
- Servizio Polizia locale n. 13 del 14/03/2017 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del servizio vigilanza”
- Servizio territoriale alla persona n. 78 del 10/03/2017 “Ricognizione residui attivi e passivi del servizio territoriale alla persona”

- Richiamata la precedente determinazione del servizio gestione risorse n. 36 del 13/03/2017, con la quale, a seguito del parere del revisore dei conti (prot. n. 4589 del 17/03/2017), si è provveduto in data 17/03/2017 al riaccertamento parziale dei residui, come previsto dal principio contabile.

Preso atto delle risultanze delle schede allegate alle determinazioni su citate.

Considerato che occorre provvedere ad apportare al bilancio 2016 anche le variazioni di cassa derivante dal riaccertamento parziale e dal riaccertamento ordinario di cui al presente atto.

Acquisito il parere positivo – fermo restando le condivisibili considerazioni espresse nel parere del revisore dei conti circa l'asseveramento crediti/debiti e la definizione delle connesse problematiche - rispetto alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art 49 del TUEL;

Dato atto che Il segretario comunale condivide il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

Acquisito il parere positivo del revisore dei conti come da verbale n. 90 del 22/03/2017 (ns. prot. 4974 del 22/03/2017)

Con votazione unanime

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte

- 1) di approvare le risultante del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 come risulta dalle schede allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di apportare le relative variazioni sul bilancio di previsione 2016/2018
- 3) Di apportare al bilancio 2016 anche le variazioni di cassa relative al riaccertamento parziale di cui alla determina gestione risorse n.36 del 13/03/2017 e la variazione di cassa dei capitoli interessati dal riaccertamento ordinario di cui al presente atto.
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2016.
- 5) Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi rideterminati a seguito delle operazioni di riaccertamento e delle cancellazioni disposte dai responsabili con gli atti richiamati in premessa.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale
- 7) Con separata votazione palesamente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000